

ore 12.05
6/6/2017



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00021090/A0300C-01 07/06/17 CR

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

CC 02-18-02/-1122/2017/X

MOZIONE N° 1119

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

18:00 001000 2014
6 GIU 2017

OGGETTO: *Sollecitazione al Governo italiano affinché sostenga le Risoluzioni ONU di messa al bando di tutte le armi nucleari.*

Premesso che

- Il 27 ottobre 2016 il Primo Comitato sul Disarmo dell'Assemblea Generale dell'ONU ha approvato la "Risoluzione L.41" che chiede di avviare nel 2017 i negoziati per un Trattato Internazionale volto a vietare le armi nucleari;
- la votazione si è conclusa con 123 Stati a favore, 38 contro, tra cui l'Italia) e 16 astenuti;
- precedentemente il Parlamento Europeo aveva approvato una risoluzione su questi temi (415 voti a favore, 124 contro, 74 astenuti), invitando tutti gli Stati membri dell'Unione Europea a "partecipare in modo costruttivo" ai negoziati all'ONU;

rilevato che

- alla prima sessione dei negoziati, tenutasi a New York dal 21 al 31 marzo dell'anno corrente, hanno partecipato 132 su 193 stati membri delle Nazioni Unite e oltre 220 organizzazioni della società civile;
- oltre 3000 scienziati provenienti da 80 paesi, tra cui 28 premi Nobel, hanno espresso il loro sostegno a "bandire la bomba" ("ban the bomb"), in una lettera aperta rivolta alle Nazioni Unite;
- il Governo italiano ha purtroppo disertato le sedute dei negoziati in sede ONU;

considerato che

- la Costituzione della Repubblica italiana, all'articolo 11, L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;
- sarebbe molto importante che anche l'Italia partecipi in modo attivo e costruttivo alla prossima sessione dei negoziati ONU, i cui lavori che riprenderanno il 15 giugno prossimo impegnandosi a favore del disarmo nucleare;
- per questi motivi, a partire dalle scorse settimane è stato promosso da molte associazioni amanti della pace un *Appello per la messa al bando delle armi nucleari*;

rilevato che

- l'esistenza stessa delle armi nucleari è universalmente riconosciuta come una terribile minaccia per la vita di milioni persone, chiediamo al nostro governo di ripudiare queste armi e di attivarsi perchè vengano ovunque abolite;
- il Consiglio regionale del Piemonte ha espresso più volte il suo orientamento verso la tutela e la salvaguardia dei diritti umani;

Il Consiglio regionale,

- sollecita il Governo italiano e richiede l'impegno del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a sostenere con forza la messa al bando delle armi nucleari presso l'assemblea generale dell'ONU.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)